



CONTRATTO N. [●]

DISCIPLINARE DI INCARICO PER ANALISI DEL FUNZIONAMENTO IDRAULICO DEGLI SCOLMATORI DI PIENA IN ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6/2019 - CIG [●] - CUP D93F23000310005.

Le parti

a) **Padania Acque S.p.A.**, con sede Legale in Via del Macello, 14 - 26100 Cremona - C.F./P.IVA 00111860193 - padania_acque@legalmail.it, rappresentata in questo atto da [●] nella sua qualità di [●] di seguito denominato semplicemente «Stazione Appaltante» o «PA» o «Committente»;

e

b) [●] con sede legale in [●] - [●] - C.F./P.IVA [●] - [PEC], e qui rappresentata da [●] nella sua qualità di [●] di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore»,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

Forma oggetto del presente incarico l'analisi del funzionamento idraulico degli scolmatori di piena, in attuazione al Regolamento Regionale n. 6/2019, contenente il programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori.

L'Appaltatore dovrà, pertanto, procedere all'aggiornamento della relazione di verifica di compatibilità dei manufatti di sfioro, in attuazione del su richiamato Regolamento.

L'incarico dovrà essere espletato nel rispetto delle prescrizioni previste dalla vigente normativa, ivi compresa quella di cui al D.lgs. 36/2023, nonché nel rispetto delle tempistiche indicate al successivo art. 2.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'Appaltatore s'impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative nazionali vigenti.

L'Appaltatore nell'espletamento dell'incarico dovrà relazionarsi con il RUP e il personale dell'Ufficio Ingegneria di Padania Acque S.p.A.

L'Appaltatore dichiara di disporre delle risorse e delle capacità tecnico organizzative adeguate, nonché di possedere i requisiti per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente incarico e necessarie all'assunzione dello stesso.

Articolo 2 - Durata dell'incarico

L'incarico dovrà essere svolto mediante la consegna alla Committente dei documenti di sintesi delle attività svolte, e precisamente, una relazione di compatibilità idraulica per ogni manufatto analizzato.

Le prestazioni dovranno essere espletate entro 140 (centoquaranta) giorni dalla consegna da parte di PA dell'elenco dei manufatti oggetto di analisi con la seguente documentazione a corredo:

- monografia della cameretta;
- planimetria dell'area colante;
- relazione di verifica rilasciata ai sensi della precedente normativa.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra potrà comportare la facoltà della Committente di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., salvo l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 6.

Articolo 3 - Ammontare del contratto

L'importo massimo contrattuale ammonta ad € 39.900,00 (euro trentanovemilanovecento/00) oltre IVA nella





percentuale prevista dalla normativa vigente all'atto della fatturazione.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze ex art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari € 0,00 (euro zero/00).

Articolo 3.1 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo può essere attivata la clausola di revisione dei prezzi, operante - in ogni caso - nella misura dell'80% della variazione stessa e in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà ricorso agli indici sintetici elaborati dall'ISTAT e, nel dettaglio, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Art. 4 - Ordine di consegna (ODC)

PA procederà alla formalizzazione delle relative richieste con l'emissione di apposito ODC. L'ODC si intende integrato dalle condizioni contrattuali previste nel presente CS e nella restante documentazione di affidamento.

Ogni ODC è individuato da un numero identificativo e riporta:

- data di emissione;
- descrizione del servizio con i relativi documenti a corredo;
- importo unitario iva esclusa;
- eventuali note che la Stazione Appaltante ritenga utile comunicare all'Appaltatore.

Gli ODC saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite e-mail o PEC. Ciascun ODC – sottoscritto da PA – verrà trasmesso all'Appaltatore, il quale dovrà controfirmarlo e, di seguito, restituirlo a PA entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte di PA. La mancata restituzione entro il predetto termine potrà comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 6.

Si precisa che verranno contabilizzati solamente gli interventi collegati a regolare numero di ODC, pertanto, l'Appaltatore dovrà farsi parte attiva e verificare di ricevere sempre, entro i termini previsti, gli ODC relativi agli interventi svolti e/o da svolgere.

Articolo 5 - Fatturazione

La fatturazione sarà effettuata, di volta in volta, sulla base delle attività correttamente eseguite e rendicontate; le fatture, relativa al compenso spettante all'Appaltatore, dovranno essere emesse a seguito del completamento di ciascuna prestazione, previo nulla osta da trasmettere in forma scritta, da parte del Responsabile unico del progetto.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore – nel rispetto della previsione di cui all'art. 3 del D.lgs. 136/2010 – dovrà presentare le fatture, complete di:

- n. contratto;
- n. di ODC;
- CIG;
- CUP;
- importo totale al netto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
- conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Al sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023 le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di





liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Codice Univoco di fatturazione di Padania Acque S.p.A. è il seguente: C3UCNRB.

Nel caso di fatture difformi rispetto a quanto sopra indicato, PA potrà richiedere l'emissione di una nota di credito e la remissione di una fattura conforme alle prescrizioni contrattuali.

La Committente si impegna ad effettuare i pagamenti mediante Bonifico Bancario entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura, previo accertamento della regolarità contributiva e previdenziale e, per i pagamenti superiori ad € 5.000, della regolarità tributaria e fiscale, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973.

Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA *Split-Payment* delineato dall'art. 3 c. 1, lett. c) del D.L. 148/2017 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 172/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: *“Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72”*.

I pagamenti dovranno rispettare tutte le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010; saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN [●] - Banca [●], ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla Stazione Appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto stesso. L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli altri obblighi e oneri previsti in materia di tracciabilità, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. dalla loro prima utilizzazione. La violazione costituisce causa di risoluzione espressa ex art. 1456 cod. civ. È autorizzato ad operare sul suddetto conto corrente il Sig. [●].

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente nei confronti di PA, rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

Articolo 6 - Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, nel caso in cui le prestazioni contrattuali non rispettino le tempistiche pattuite, fatte salve eventuali proroghe richieste dall'Appaltatore e concesse da PA solo in presenza di giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale pari all'1‰ (uno permille/00) del corrispettivo pattuito, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Articolo 7 - Obblighi dell'Appaltatore

Con l'assunzione dell'incarico l'Appaltatore si obbliga nei confronti della Committente a svolgere le prestazioni di cui al presente incarico, con la necessaria diligenza, nel rispetto delle leggi vigenti.

Oltre agli oneri già espressamente indicati nel presente Disciplinare e quelli imposti per legge o per regolamento anche se entrati in vigore successivamente alla stipula, sono a carico dell'Appaltatore - e come tali ricompresi nel corrispettivo contrattuale - tutti gli oneri relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente incarico, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a:





- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate da PA;
- comunicare tempestivamente a PA le eventuali variazioni della propria struttura societaria e organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente incarico;
- mallevare e tenere indenne PA da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- dare immediata comunicazione a PA di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente incarico.

Articolo 8 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, relativamente al presente incarico, si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a:

- fornire tutto il materiale a propria disposizione, nonché tutta la documentazione utile all'espletamento dell'incarico da parte dell'Appaltatore;
- consentire l'accesso ai luoghi interessati dalle prestazioni, al fine di assicurare la corretta esecuzione del presente incarico;
- informare tempestivamente l'Appaltatore in merito a qualsiasi variazione relativa all'incarico conferito, mediante comunicazione scritta.

Articolo 9 - Divieto di cessione del contratto, subcontratti, subappalto

Il presente contratto non può essere ceduto, neanche parzialmente, a pena di nullità. Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Articolo 10 - Risoluzione e recesso

Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 123 in materia di recesso e all'art. 122 in materia di risoluzione, si ribadisce che, qualora l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante potrà recedere per giusta causa dal contratto. In tale ultimo caso, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui l'Appaltatore si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata dalla Stazione Appaltante. In tal caso, fermo restando il diritto dell'Appaltatore a vedersi riconosciuto il pagamento della parte di prestazioni eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 c.c. il mancato adempimento agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale





risarcimento del danno cui la Stazione Appaltante abbia diritto. Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 c.c., il contratto:

- qualora dovesse venir meno, nell’arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione o i requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023;
- in tutti casi previsti dal D.lgs. 36/2023;
- nelle ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora l’Appaltatore si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento 10% dell’importo presunto del contratto.

L’Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Articolo 11 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel presente incarico, spettano all’Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Articolo 12 - Regolare esecuzione

La regolare esecuzione dei servizi in affidamento all’Appaltatore verrà attestata dal RUP al completamento delle attività indicate nel presente incarico.

Articolo 13 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L’Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, si impegna a rispettare nell’esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008. L’Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti gli interventi. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell’Appaltatore nei modi, termini e misura di cui anche all’art. 11 del D.lgs. 36/2023.

Articolo 14 - Obblighi assicurativi

L’Appaltatore deve presentare idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. La polizza dovrà risultare attiva per tutta la durata dell’incarico. A tal fine l’Appaltatore ha prestato apposita polizza RC Professionale con massimale pari ad € [●] rilasciata in data [●] da [●], con scadenza [●].

Articolo 15 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra Appaltatore e PA, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cremona.





Articolo 16 - Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante

Nel rispetto e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" - La informiamo di quanto segue:

Titolare del trattamento dei dati è Padania Acque S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante – tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it, domiciliato per la carica presso la sede legale societaria, sita in Via del Macello, n. 14 – 26100 Cremona.

Il Responsabile della protezione dei dati è stato individuato all'interno dell'organico societario e può essere contattato, per i fini di cui alla presente, al seguente indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@padania-acque.it. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia in modalità manuale che informatizzata. Base giuridica del trattamento è il rapporto contrattuale tra le Parti. La comunicazione dei dati è, a tal fine, requisito necessario e il rifiuto di fornirli comporterebbe l'impossibilità dell'instaurazione del rapporto. I dati personali da Lei rilasciati saranno trattati dal Responsabile e dagli incaricati del servizio acquisti e comunicati agli incaricati dei settori aziendali preposti all'espletamento delle attività preliminari, contingenti e conseguenti l'instaurazione del rapporto contrattuale e la realizzazione delle prestazioni discendenti dalle procedure di acquisizioni di lavori, servizi e forniture, ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). I dati verranno, altresì, comunicati: alle funzioni aziendali interessate al controllo/verifica dell'esatto espletamento delle attività di cui alle suddette acquisizioni; ai soggetti esterni, preposti ad adempiere alle medesime attività di cui sopra, nominati a tal fine "responsabili esterni del trattamento" (al riguardo, Le rendiamo noto che Lei stesso - così come meglio sotto riportato - potrà essere chiamato ad adempiere alle funzioni di Responsabile esterno del trattamento, in virtù e pregio delle attività oggetto di procedura per l'acquisizione di servizi, lavori ed eventualmente, forniture, che le verranno in tal senso commissionate da Padania); ai soggetti preposti all'espletamento di eventuali obblighi legali; ad eventuali terzi che svolgono - per conto di Padania, in qualità di Responsabili esterni - i controlli di idoneità morale e professionale sugli operatori economici con i quali il presente Titolare del trattamento può addivenire al perfezionamento di un rapporto contrattuale, ai fini ed ai sensi delle disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici. La informiamo che la conservazione dei dati di cui al presente contratto, avrà luogo per 10 anni dalla conclusione del medesimo. In ogni momento sarà possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei medesimi dati; l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Avrà, altresì, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Sussiste l'obbligo per l'operatore economico contraente di mantenere riservati i dati, le informazioni e le notizie di cui si verrà, eventualmente, a conoscenza o si entrerà in possesso nel corso dell'esecuzione del presente contratto; gli stessi non potranno essere divulgati in alcun modo e/o in qualsiasi forma. Tali dati e informazioni non potranno, altresì, essere oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto del contratto. L'obbligo di cui sopra sussiste anche in relazione a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'operatore economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di





violazione dell'obbligo di riservatezza, Padania Acque S.p.A. potrà agire nei confronti del soggetto contraente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti a causa del mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza, compreso l'eventuale rimborso di importi pagati al soggetto interessato e/o a titolo di sanzioni, in caso di eventuali violazioni afferenti alla normativa privacy. È facoltà del contraente poter citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti.

Con riferimento alle attività che verranno realizzate nell'ambito del presente contratto, laddove le stesse comportassero la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso o qualsiasi altra forma di messa a disposizione di dati la cui titolarità è in capo a Padania Acque S.p.A., il contraente sarà chiamato a ricoprire la posizione, con relativa nomina, di Responsabile del Trattamento a norma del diritto dell'Unione o, potrebbe esso stesso essere Contitolare di dati. In entrambe le situazioni il contraente dovrà impegnarsi a prevedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679. L'eventuale posizione di Responsabile del Trattamento o di Contitolare assoggetterà l'operatore economico contraente a tutti gli oneri e condizioni di cui al GDPR 2016/679.

Articolo 17 - Registrazione

Il presente atto costituisce scrittura privata non autenticata e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.P.R. 131/86 e s.m.i. In caso d'uso le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 18 - Elezione del domicilio

Per tutti gli effetti, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore eleggono il domicilio, così come segue:

- Padania Acque S.p.A. - Sede Legale in Via del Macello n. 14 - 26100 - Cremona (CR) - C.F./P.IVA 00111860193 - tel. 0372 4791 - PEC: padania_acque@legalmail.it;
- [●] - Sede Legale in Via [●] n. [●] - [●] - [●] ([●]) - C.F./P.IVA [●] - tel. [●] - cell. [●] - PEC: [●].

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Padania Acque S.p.A.

[●]

L'Appaltatore

[●]

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, l'Appaltatore approva espressamente le disposizioni degli articoli sotto specificati:

Art. 6 - Penali;

Art. 7 - Obblighi dell'Appaltatore;

Art. 10 - Risoluzione e recesso;

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

L'Appaltatore

[●]

